

GAS  
communication

NOW PART OF  
AIM COMMUNICATION

# Rassegna Stampa



# INDICE

## SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

20/12/2021 medicalexcellencetv.it	4
<b>Patologie neurologiche croniche e festività: le raccomandazioni per viverle in serenità</b>	
20/12/2021 msn.com	6
<b>Patologie neurologiche: le raccomandazioni per vivere un sereno Natale</b>	
20/12/2021 affaritaliani.it 02:33	7
<b>Patologie neurologiche croniche e festività: come viverle al meglio</b>	
20/12/2021 insalutenews.it 08:20	9
<b>Patologie neurologiche e festività, le raccomandazioni della Società Italiana di Neurologia</b>	
20/12/2021 imgpress.it 11:45	11
<b>Patologie neurologiche e festività: i suggerimenti della Società Italiana di Neurologia</b>	
20/12/2021 abbanews.eu 13:16	13
<b>Patologie neurologiche croniche e festività</b>	
20/12/2021 Ok-salute.it 17:00	15
<b>Patologie neurologiche: le raccomandazioni per vivere un sereno Natale</b>	

# **SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB**

**7 articoli**

## Patologie neurologiche croniche e festività: le raccomandazioni per viverle in serenità

LINK: <https://www.medicalexcellencetv.it/patologie-neurologiche-croniche-e-festivita-le-raccomandazioni-per-viverle-in-serenita/>



Patologie neurologiche croniche e festività: le raccomandazioni per viverle in serenità 20 Dicembre 2021 La **Società Italiana di Neurologia** suggerisce a chi convive con patologie neurologiche croniche, ai loro familiari e caregiver, alcune precauzioni per vivere le prossime festività di Natale con maggiore serenità. Roma, 20 dicembre 2021 Per chi soffre di disturbi neurologici motori o cognitivi, le prossime festività di Natale possono rappresentare momenti di incertezza e di difficoltà. La **Società Italiana di Neurologia** suggerisce a chi convive con patologie neurologiche croniche, ai loro familiari e caregiver, alcune precauzioni e attenzioni per vivere le prossime festività di Natale con maggiore serenità. 'Quest'anno, con le necessarie precauzioni, potremo tornare a festeggiare il Natale in famiglia e vivere più pienamente le festività - dichiara il Prof. **Alfredo**

**Berardelli**, Presidente della Società Italiana di Neurologia, Professore Ordinario di Neurologia, Dipartimento di Neuroscienze Umane, Policlinico Umberto I, Università Sapienza di Roma - ma non bisogna dimenticare chi dovrà affrontare questo periodo convivendo con le difficoltà causate da una malattia neurologica cronica. La **Società Italiana di Neurologia** vuole suggerire alcune semplici ma importanti accorgimenti che possono consentire ai pazienti e ai loro familiari di trascorrere gradevolmente questi giorni di festa'. Ecco le raccomandazioni della **SIN**: 1. Garantirsi la copertura vaccinale per il COVID, anche con la dose di richiamo e osservare le precauzioni suggerite dal Governo (uso delle mascherine, rispetto delle distanze di sicurezza, evitare gli assembramenti, lavarsi spesso le mani). 2. Non isolarsi e, per le

persone che vivono da sole, usare il tempo a disposizione per incontrare familiari o amici. 3. Praticare una moderata attività motoria. Anche una semplice passeggiata aiuta a mantenersi in allenamento, distrarsi e ridurre l'ansia. 4. Organizzare bene il tempo. Nelle molte ore che si trascorrono in casa durante le vacanze natalizie, è importante svolgere insieme attività quali ascoltare musica, vedere un film, sfogliare un album di foto di famiglia, raccontare le tradizioni familiari. È possibile anche organizzare insieme i preparativi, come incartare i regali, decorare, apparecchiare la tavola, persino cucinare. Oltre a tutto ciò, sono necessari momenti di pausa e di riposo. 5. Preparare la casa con addobbi e decorazioni che possono aiutare le persone più vulnerabili a entrare gradualmente nel clima di festa. 6. Scegliere il regalo giusto. Anche i regali vanno scelti e

adeguati ai desideri della persona (non dei familiari) e devono essere adatti alla fase della malattia. 7. Privilegiare i festeggiamenti all'ora di pranzo rispetto alla cena. I brindisi con bevande alcoliche sono possibili, ma il consumo di alcol deve essere contenuto, poiché gli eccessi alcolici possono influire sul comportamento, amplificando i disturbi neurologici e interferendo con le terapie. 8. Non lasciarli soli. Familiari e caregiver possono essere occupati nell'organizzare i vari momenti di festa ma non dovrebbero lasciare sole le persone con patologie neurologiche in queste giornate particolari, cercando, invece, di coinvolgerle in quelle attività che sono adatte a loro. 'Stare vicino a chi soffre di disturbi neurologici è sicuramente una sfida ma può diventare un'esperienza molto importante, conclude il Prof. Berardelli. 'Si tratta di persone che vanno stimulate e aiutate. Le feste rappresentano, quindi, un'opportunità e un momento di serenità familiare cui non bisogna rinunciare'.

## Patologie neurologiche: le raccomandazioni per vivere un sereno Natale

LINK: <https://www.msn.com/it-it/salute/fitness/patologie-neurologiche-le-raccomandazioni-per-vivere-un-sereno-natale/ar-AARZUCx>

Per chi soffre di patologie neurologiche croniche, come sclerosi multipla, epilessia o demenze, il periodo natalizio potrebbe comportare incertezza, timori, stati d'ansia. «Quest'anno, con le necessarie precauzioni, potremo tornare a festeggiare il Natale in famiglia e vivere più tranquillamente le festività. Tuttavia non bisogna dimenticare chi dovrà affrontare questo periodo convivendo con le difficoltà causate da una malattia neurologica cronica», interviene **Alfredo Berardelli**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia** e professore di Neurologia all'Università Sapienza di Roma. Per questo motivo, la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** suggerisce a chi convive con queste malattie, ai loro familiari e caregiver, alcuni accorgimenti da adottare per trascorrere giornate serene. Le raccomandazioni della **SIN** per chi ha patologie neurologiche croniche. Garantirsi la copertura vaccinale per il Covid, anche con la dose di richiamo, e osservare le precauzioni suggerite dal governo (usare le mascherine, rispettare le

distanze di sicurezza, evitare gli assembramenti, lavarsi spesso le mani). Non isolarsi e, per le persone che vivono da sole, usare il tempo a disposizione per incontrare familiari o amici. Praticare una moderata attività motoria. Anche una semplice passeggiata aiuta a mantenersi in allenamento, distrarsi e ridurre l'ansia. Organizzare bene il tempo. Nelle molte ore che si trascorrono in casa durante le vacanze natalizie, è importante svolgere insieme attività quali ascoltare musica, vedere un film, sfogliare un album di foto di famiglia, raccontare le tradizioni familiari. È possibile anche organizzare insieme i preparativi, come incartare i regali, decorare, apparecchiare la tavola, persino cucinare. Oltre a tutto ciò, sono necessari momenti di pausa e di riposo. Preparare la casa con addobbi e decorazioni che possono aiutare le persone più vulnerabili a entrare gradualmente nel clima di festa. Scegliere il regalo giusto. Anche i regali vanno scelti e adeguati ai desideri della persona (non dei familiari) e devono essere adatti alla fase della malattia. Privilegiare i

festeggiamenti all'ora di pranzo rispetto alla cena. I brindisi con bevande alcoliche sono possibili, ma il consumo di alcol deve essere contenuto, poiché gli eccessi alcolici possono influire sul comportamento, amplificando i disturbi neurologici e interferendo con le terapie. Non lasciarli soli. Familiari e caregiver possono essere occupati nell'organizzare i vari momenti di festa ma non dovrebbero lasciare sole le persone con patologie neurologiche in queste giornate particolari, cercando, invece, di coinvolgerle in quelle attività che sono adatte a loro.

## Patologie neurologiche croniche e festività: come viverle al meglio

LINK: <https://www.affaritaliani.it/medicina/patologie-neurologiche-croniche-festivita-come-viverle-al-meglio-772041.html>



Lunedì, 20 dicembre 2021  
Patologie neurologiche croniche e festività: come viverle al meglio I consigli della **Società Italiana di Neurologia** per caregiver e parenti Per chi soffre di disturbi neurologici motori o cognitivi, le prossime festività di Natale possono rappresentare momenti di incertezza e di difficoltà. La **Società Italiana di Neurologia** suggerisce a chi convive con patologie neurologiche croniche, ai loro familiari e caregiver, alcune precauzioni e attenzioni per vivere le prossime festività di Natale con maggiore serenità. "Quest'anno, con le necessarie precauzioni, potremo tornare a festeggiare il Natale in famiglia e vivere più pienamente le festività - dichiara il Prof. **Alfredo Berardelli**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia**, Professore Ordinario di Neurologia, Dipartimento di Neuroscienze Umane, Policlinico Umberto I,

Università Sapienza di Roma - ma non bisogna dimenticare chi dovrà affrontare questo periodo convivendo con le difficoltà causate da una malattia neurologica cronica. La **Società Italiana di Neurologia** vuole suggerire alcune semplici ma importanti accorgimenti che possono consentire ai pazienti e ai loro familiari di trascorrere gradevolmente questi giorni di festa". Ecco le raccomandazioni della **SIN**: Garantirsi la copertura vaccinale per il COVID, anche con la dose di richiamo e osservare le precauzioni suggerite dal Governo (uso delle mascherine, rispetto delle distanze di sicurezza, evitare gli assembramenti, lavarsi spesso le mani). Non isolarsi e, per le persone che vivono da sole, usare il tempo a disposizione per incontrare familiari o amici. Praticare una moderata attività motoria. Anche una semplice passeggiata aiuta a mantenersi in

allenamento, distrarsi e ridurre l'ansia. Organizzare bene il tempo. Nelle molte ore che si trascorrono in casa durante le vacanze natalizie, è importante svolgere insieme attività quali ascoltare musica, vedere un film, sfogliare un album di foto di famiglia, raccontare le tradizioni familiari. È possibile anche organizzare insieme i preparativi, come incartare i regali, decorare, apparecchiare la tavola, persino cucinare. Oltre a tutto ciò, sono necessari momenti di pausa e di riposo. Preparare la casa con addobbi e decorazioni che possono aiutare le persone più vulnerabili a entrare gradualmente nel clima di festa. Scegliere il regalo giusto. Anche i regali vanno scelti e adeguati ai desideri della persona (non dei familiari) e devono essere adatti alla fase della malattia. Privilegiare i festeggiamenti all'ora di pranzo rispetto alla cena. I brindisi con bevande alcoliche sono possibili, ma

il consumo di alcol deve essere contenuto, poiché gli eccessi alcolici possono influire sul comportamento, amplificando i disturbi neurologici e interferendo con le terapie. Non lasciarli soli. Familiari e caregiver possono essere occupati nell'organizzare i vari momenti di festa ma non dovrebbero lasciare sole le persone con patologie neurologiche in queste giornate particolari, cercando, invece, di coinvolgerle in quelle attività che sono adatte a loro. "Stare vicino a chi soffre di disturbi neurologici è sicuramente una sfida ma può diventare un'esperienza molto importante, conclude il Prof. Berardelli. "Si tratta di persone che vanno stimulate e aiutate. Le feste rappresentano, quindi, un'opportunità e un momento di serenità familiare cui non bisogna rinunciare".

Iscriviti alla newsletter  
Commenti Ci sono altri 0 commenti.  
[Clicca per leggerli](#)

## Patologie neurologiche e festività, le raccomandazioni della **Società Italiana di Neurologia**

LINK: <https://www.insalutenews.it/in-salute/patologie-neurologiche-e-festivita-le-raccomandazioni-della-societa-italiana-di-neurologia/>



Patologie neurologiche e festività, le raccomandazioni della **Società Italiana di Neurologia** di [insalutenews.it](https://www.insalutenews.it) · 20 Dicembre 2021 Roma, 20 dicembre 2021 - Per chi soffre di disturbi neurologici motori o cognitivi, le prossime festività di Natale possono rappresentare momenti di incertezza e di difficoltà. La **Società Italiana di Neurologia** suggerisce a chi convive con patologie neurologiche croniche, ai loro familiari e caregiver, alcune precauzioni e attenzioni per vivere le prossime festività di Natale con maggiore serenità. "Quest'anno, con le necessarie precauzioni, potremo tornare a festeggiare il Natale in famiglia e vivere più pienamente le festività - dichiara il prof. **Alfredo Berardelli**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia**, Professore Ordinario di Neurologia, Dipartimento di Neuroscienze Umane,

Policlinico Umberto I, Università Sapienza di Roma - ma non bisogna dimenticare chi dovrà affrontare questo periodo convivendo con le difficoltà causate da una malattia neurologica cronica. La **Società Italiana di Neurologia** vuole suggerire alcune semplici ma importanti accorgimenti che possono consentire ai pazienti e ai loro familiari di trascorrere gradevolmente questi giorni di festa". Prof. **Alfredo Berardelli** Ecco le raccomandazioni della **SIN**: Garantirsi la copertura vaccinale per il Covid, anche con la dose di richiamo e osservare le precauzioni suggerite dal Governo (uso delle mascherine, rispetto delle distanze di sicurezza, evitare gli assembramenti, lavarsi spesso le mani). Non isolarsi e, per le persone che vivono da sole, usare il tempo a disposizione per incontrare familiari o amici. Praticare una moderata attività motoria. Anche una

semplice passeggiata aiuta a mantenersi in allenamento, distrarsi e ridurre l'ansia. Organizzare bene il tempo. Nelle molte ore che si trascorrono in casa durante le vacanze natalizie, è importante svolgere insieme attività quali ascoltare musica, vedere un film, sfogliare un album di foto di famiglia, raccontare le tradizioni familiari. È possibile anche organizzare insieme i preparativi, come incartare i regali, decorare, apparecchiare la tavola, persino cucinare. Oltre a tutto ciò, sono necessari momenti di pausa e di riposo. Preparare la casa con addobbi e decorazioni che possono aiutare le persone più vulnerabili a entrare gradualmente nel clima di festa. Scegliere il regalo giusto. Anche i regali vanno scelti e adeguati ai desideri della persona (non dei familiari) e devono essere adatti alla fase della malattia. Privilegiare i festeggiamenti all'ora di pranzo rispetto alla cena. I

brindisi con bevande alcoliche sono possibili, ma il consumo di alcol deve essere contenuto, poiché gli eccessi alcolici possono influire sul comportamento, amplificando i disturbi neurologici e interferendo con le terapie. Non lasciarli soli. Familiari e caregiver possono essere occupati nell'organizzare i vari momenti di festa ma non dovrebbero lasciare sole le persone con patologie neurologiche in queste giornate particolari, cercando, invece, di coinvolgerle in quelle attività che sono adatte a loro. "Stare vicino a chi soffre di disturbi neurologici è sicuramente una sfida ma può diventare un'esperienza molto importante - conclude il prof. Berardelli - Si tratta di persone che vanno stimolate e aiutate. Le feste rappresentano, quindi, un'opportunità e un momento di serenità familiare cui non bisogna rinunciare".

## Patologie neurologiche e festività: i suggerimenti della **Società Italiana di Neurologia**

LINK: <https://www.imgpress.it/attualita/patologie-neurologiche-e-festivita-i-suggerimenti-della-societa-italiana-di-neurologia/>



Patologie neurologiche e festività: i suggerimenti della **Società Italiana di Neurologia** Dicembre 20, 2021 Attualità Per chi soffre di disturbi neurologici motori o cognitivi, le prossime festività di Natale possono rappresentare momenti di incertezza e di difficoltà. La **Società Italiana di Neurologia** suggerisce a chi convive con patologie neurologiche croniche, ai loro familiari e caregiver, alcune precauzioni e attenzioni per vivere le prossime festività di Natale con maggiore serenità. "Quest'anno, con le necessarie precauzioni, potremo tornare a festeggiare il Natale in famiglia e vivere più pienamente le festività - dichiara il Prof. **Alfredo Berardelli**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia**, Professore Ordinario di Neurologia, Dipartimento di Neuroscienze Umane, Policlinico Umberto I, Università Sapienza di Roma - ma non bisogna

dimenticare chi dovrà affrontare questo periodo convivendo con le difficoltà causate da una malattia neurologica cronica. La **Società Italiana di Neurologia** vuole suggerire alcune semplici ma importanti accorgimenti che possono consentire ai pazienti e ai loro familiari di trascorrere gradevolmente questi giorni di festa". Ecco le raccomandazioni della **SIN**: Garantirsi la copertura vaccinale per il COVID, anche con la dose di richiamo e osservare le precauzioni suggerite dal Governo (uso delle mascherine, rispetto delle distanze di sicurezza, evitare gli assembramenti, lavarsi spesso le mani). Non isolarsi e, per le persone che vivono da sole, usare il tempo a disposizione per incontrare familiari o amici. Praticare una moderata attività motoria. Anche una semplice passeggiata aiuta a mantenersi in allenamento, distrarsi e ridurre l'ansia. Organizzare

bene il tempo. Nelle molte ore che si trascorrono in casa durante le vacanze natalizie, è importante svolgere insieme attività quali ascoltare musica, vedere un film, sfogliare un album di foto di famiglia, raccontare le tradizioni familiari. È possibile anche organizzare insieme i preparativi, come incartare i regali, decorare, apparecchiare la tavola, persino cucinare. Oltre a tutto ciò, sono necessari momenti di pausa e di riposo. Preparare la casa con addobbi e decorazioni che possono aiutare le persone più vulnerabili a entrare gradualmente nel clima di festa. Scegliere il regalo giusto. Anche i regali vanno scelti e adeguati ai desideri della persona (non dei familiari) e devono essere adatti alla fase della malattia. Privilegiare i festeggiamenti all'ora di pranzo rispetto alla cena. I brindisi con bevande alcoliche sono possibili, ma il consumo di alcol deve essere contenuto, poiché gli

eccessi alcolici possono influire sul comportamento, amplificando i disturbi neurologici e interferendo con le terapie. Non lasciarli soli. Familiari e caregiver possono essere occupati nell'organizzare i vari momenti di festa ma non dovrebbero lasciare sole le persone con patologie neurologiche in queste giornate particolari, cercando, invece, di coinvolgerle in quelle attività che sono adatte a loro. "Stare vicino a chi soffre di disturbi neurologici è sicuramente una sfida ma può diventare un'esperienza molto importante, conclude il Prof. Berardelli. "Si tratta di persone che vanno stimulate e aiutate. Le feste rappresentano, quindi, un'opportunità e un momento di serenità familiare cui non bisogna rinunciare".

## Patologie neurologiche croniche e festività

LINK: <https://www.abbanews.eu/diritti-e-costumi/neurologiche/>

Patologie neurologiche croniche e festività di Redazione abbanews - Dicembre 20, 2021 Per chi soffre di disturbi neurologici motori o cognitivi, le prossime festività di Natale possono rappresentare momenti di incertezza e di difficoltà. La **Società Italiana di Neurologia** suggerisce a chi convive con patologie neurologiche croniche, ai loro familiari e caregiver, alcune precauzioni e attenzioni per vivere le prossime festività di Natale con maggiore serenità. "Quest'anno, con le necessarie precauzioni, potremo tornare a festeggiare il Natale in famiglia e vivere più pienamente le festività - dichiara **Alfredo Berardelli**, presidente della **Società Italiana di Neurologia** e professore Ordinario di Neurologia, Dipartimento di Neuroscienze Umane, Policlinico Umberto I, Università Sapienza di Roma - ma non bisogna dimenticare chi dovrà affrontare questo periodo convivendo con le difficoltà causate da una malattia neurologica cronica. La **Società Italiana di Neurologia** vuole suggerire alcune semplici ma importanti accorgimenti che possono consentire ai

pazienti e ai loro familiari di trascorrere gradevolmente questi giorni di festa". Ecco le raccomandazioni della **SIN**: 1. Garantirsi la copertura vaccinale per il COVID, anche con la dose di richiamo e osservare le precauzioni suggerite dal Governo (uso delle mascherine, rispetto delle distanze di sicurezza, evitare gli assembramenti, lavarsi spesso le mani). 2. Non isolarsi e, per le persone che vivono da sole, usare il tempo a disposizione per incontrare familiari o amici. 3. Praticare una moderata attività motoria. Anche una semplice passeggiata aiuta a mantenersi in allenamento, distrarsi e ridurre l'ansia. 4. Organizzare bene il tempo. Nelle molte ore che si trascorrono in casa durante le vacanze natalizie, è importante svolgere insieme attività quali ascoltare musica, vedere un film, sfogliare un album di foto di famiglia, raccontare le tradizioni familiari. È possibile anche organizzare insieme i preparativi, come incartare i regali, decorare, apparecchiare la tavola, persino cucinare. Oltre a tutto ciò, sono necessari momenti di pausa e di

riposo. 5. Preparare la casa con addobbi e decorazioni che possono aiutare le persone più vulnerabili a entrare gradualmente nel clima di festa. 6. Scegliere il regalo giusto. Anche i regali vanno scelti e adeguati ai desideri della persona (non dei familiari) e devono essere adatti alla fase della malattia. 7. Privilegiare i festeggiamenti all'ora di pranzo rispetto alla cena. I brindisi con bevande alcoliche sono possibili, ma il consumo di alcol deve essere contenuto, poiché gli eccessi alcolici possono influire sul comportamento, amplificando i disturbi neurologici e interferendo con le terapie. 8. Non lasciarli soli. Familiari e caregiver possono essere occupati nell'organizzare i vari momenti di festa ma non dovrebbero lasciare sole le persone con patologie neurologiche in queste giornate particolari, cercando, invece, di coinvolgerle in quelle attività che sono adatte a loro. "Stare vicino a chi soffre di disturbi neurologici è sicuramente una sfida ma può diventare un'esperienza molto importante - conclude il Prof. Berardelli - . "Si tratta di persone che vanno stimolate e aidate. Le feste rappresentano,

quindi, un'opportunità e un momento di serenità familiare cui non bisogna rinunciare".

## Patologie neurologiche: le raccomandazioni per vivere un sereno Natale

LINK: <https://www.ok-salute.it/salute-mentale/patologie-neurologiche-le-raccomandazioni-per-vivere-un-sereno-natale/>

Patologie neurologiche: le raccomandazioni per vivere un sereno Natale Le festività possono causare timori e ansie nei pazienti e nei loro familiari. La **Società Italiana di Neurologia** stila alcune regole per trascorrere queste giornate in tranquillità Redazione OK-Salute Send an email 20 Dicembre 2021 Last Updated: 20 Dicembre 2021 2 minuti di lettura Condividi Facebook Twitter LinkedIn Pinterest Skype Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi via Email Per chi soffre di patologie neurologiche croniche, come sclerosi multipla, epilessia o demenze, il periodo natalizio potrebbe comportare incertezza, timori, stati d'ansia. «Quest'anno, con le necessarie precauzioni, potremo tornare a festeggiare il Natale in famiglia e vivere più tranquillamente le festività. Tuttavia non bisogna dimenticare chi dovrà affrontare questo periodo convivendo con le difficoltà causate da una malattia neurologica cronica», interviene **Alfredo Berardelli**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia** e professore di

Neurologia all'Università Sapienza di Roma. Per questo motivo, la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** suggerisce a chi convive con queste malattie, ai loro familiari e caregiver, alcuni accorgimenti da adottare per trascorrere giornate serene. In questo articolo Le raccomandazioni della **SIN** per chi ha patologie neurologiche croniche Le raccomandazioni della **SIN** per chi ha patologie neurologiche croniche Garantirsi la copertura vaccinale per il Covid, anche con la dose di richiamo, e osservare le precauzioni suggerite dal governo (usare le mascherine, rispettare le distanze di sicurezza, evitare gli assembramenti, lavarsi spesso le mani). Non isolarsi e, per le persone che vivono da sole, usare il tempo a disposizione per incontrare familiari o amici. Praticare una moderata attività motoria. Anche una semplice passeggiata aiuta a mantenersi in allenamento, distrarsi e ridurre l'ansia. Organizzare bene il tempo. Nelle molte ore che si trascorrono in casa durante le vacanze natalizie, è importante svolgere insieme attività quali ascoltare musica,

vedere un film, sfogliare un album di foto di famiglia, raccontare le tradizioni familiari. È possibile anche organizzare insieme i preparativi, come incartare i regali, decorare, apparecchiare la tavola, persino cucinare. Oltre a tutto ciò, sono necessari momenti di pausa e di riposo. Preparare la casa con addobbi e decorazioni che possono aiutare le persone più vulnerabili a entrare gradualmente nel clima di festa. Scegliere il regalo giusto. Anche i regali vanno scelti e adeguati ai desideri della persona (non dei familiari) e devono essere adatti alla fase della malattia. Privilegiare i festeggiamenti all'ora di pranzo rispetto alla cena. I brindisi con bevande alcoliche sono possibili, ma il consumo di alcol deve essere contenuto, poiché gli eccessi alcolici possono influire sul comportamento, amplificando i disturbi neurologici e interferendo con le terapie. Non lasciarli soli. Familiari e caregiver possono essere occupati nell'organizzare i vari momenti di festa ma non dovrebbero lasciare sole le persone con patologie neurologiche in queste giornate particolari,

cercando, invece, di coinvolgerle in quelle attività che sono adatte a loro.